

CREDITS E SPECIFICHE TECNICHE

2020 – in progress

ISMETT 2 Carini (Palermo), Italia

Renzo Piano Building Workshop con Progetto CMR

Strutture: MilanIngegneria

MEP: Deerns

Landscape: AG&P greenscape

Sostenibilità: Transsolar KlimaEngineering

VVFF: StudioMistretta con Safety-Fire

ISMETT 2 sorgerà nella stessa area dove la Fondazione Ri.MED sta realizzando il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB), in prossimità dell'autostrada Palermo -Mazara del Vallo, della stazione ferroviaria di Piraineto e dell'aeroporto di Palermo Falcone Borsellino, in un'area sub-urbana a bassa densità edilizia.

Il nuovo ospedale sarà composto da due corpi longitudinali, collegati fra loro da ponti, che si sviluppano su pianoterra + 3 livelli e un corpo centrale destinato all'accoglienza al piano terra e ad uffici nei piani superiori. Adagiata all'interno di un bosco di macchia mediterranea, la struttura è progettata per dialogare con il verde circostante. I tre piani dei due corpi laterali longitudinali ospiteranno le degenze suddivise per apparato e per intensità di cura. Il livello -1, in parte interrato ma fornito in buona parte di luce naturale per la disposizione del terreno, ospita l'area di diagnostica per immagine radiologica e cardiologica, la medicina nucleare, la radioterapia, l'area di interventistica mininvasiva (cardiologica, radiologica, endoscopia, broncoscopia, neurologia), le sale operatorie, la terapia intensiva, i laboratori di diagnostica e di ricerca, la farmacia e l'anatomia patologica. Al livello -2 si trovano le aree non cliniche, quali magazzini, impianti, servizi comuni e di supporto, aree parcheggio.

Specificità dell'Infrastruttura

L'ospedale è disegnato per la gestione ottimale di eventuali future emergenze epidemiche. Tutti i letti sono isolati e sub-intensivi per ridurre al minimo i rischi e le occasioni di contagio delle infezioni multi resistenti; possibilità di isolare specifiche aree diagnostiche e terapeutiche dell'ospedale.

- 42 posti letto di terapia intensiva in condizioni ordinarie, non pandemiche;
- 174 posti letto di terapia semi-intensiva con la possibilità di conversione in aree di degenza a pressione negativa per garantire la flessibilità necessaria per rispondere a domande di cure di alta complessità e a situazioni pandemiche;
- 14 sale operatorie, di cui 2 ibride e 1 con robot da Vinci;
- 7 sale interventistiche per attività mini-invasive di cardiologia, radiologia, neurologia, pneumologia, gastroenterologia;

- 32 posti letto tecnici, oltre ai 250 posti letto previsti, a supporto dell'attività delle sale operatorie e dell'interventistica mini-invasiva;
- Reparti di diagnostica avanzata: radiologia, medicina nucleare, endoscopia, broncoscopia, elettrofisiologia, dialisi laboratorio, patologia clinica, virologia e microbiologia, anatomia patologica e farmacia;
- Radioterapia con bunker e acceleratore lineare;
- 50 stanze di ambulatorio per visite specialistiche;
- Tecnologie ICT avanzate per un "ospedale 4.0" (tra cui: cartella clinica elettronica, digitalizzazione di tutte le diagnostiche compresa l'anatomia patologica, plesso operatorio con "smart room", telemedicina, monodose dei farmaci, business intelligence)

Specificità della Complessità dei pazienti gestiti

- Trapianti e terapie ad alta specializzazione: ISMETT 2 sarà un centro di trapianti multiorgano (fegato, cuore, polmone, pancreas, rene) e di alta specializzazione in cardio-chirurgia, cardiologia, pneumologia, chirurgia addominale e toracica, ortopedia, oncologia, neuroscienze e pediatria. ISMETT 2 come ISMETT 1 sarà un riferimento per l'impianto di cuore e polmone artificiale per il sud del paese. Già oggi, ISMETT 1 è il centro italiano con il maggiore numero di ECMO impiantati nel 2021 e uno dei primi centri per il posizionamento dei sistemi di assistenza ventricolare (Ventricular Assisted Devices, VAD).
- Integrazione con la rete territoriale: ISMETT 2, pur non disponendo del pronto soccorso, sarà inserito nella rete territoriale delle emergenze cardiovascolari (questo avviene già oggi per ISMETT 1), dell'IMA, dello Stroke e delle emergenze gastro-enterologiche.